

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-463 - 67-845 - 63-521 - 66-384

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Sembra che il 15 gennaio "Il Messaggero" tornerà ai fratelli Perrone. Anche Vito Mussolini reclamerà la gestione del "Popolo d'Italia"?

ANNO XXIII (Nuova serie) N. 10 SABATO 12 GENNAIO 1946 Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

Guaiti inutili

Sempre più chiaramente si sta rivelando in Italia, in questi giorni, che la politica internazionale di un paese non viene fatta soltanto dal ministero degli esteri e dai diplomatici di professione, ma da tutto il paese, e particolarmente dall'opinione pubblica e dalla stampa. Né bisogna dimenticare che nella stampa contano anche, contano anzi moltissimo, almeno in senso negativo, i giornali più chiassosi e rissosi. Non v'è dubbio, per esempio, che nella politica estera attuale dell'Italia hanno un peso rilevante quei giornali che si sono messi, dal momento in cui fu conosciuto il comunicato sulla conferenza di Mosca, a guaire lamentosamente sul catastrofismo avvenire dell'Italia. «Mosca ha cancellato i benefici di Potsdam» esclama buona parte della stampa italiana, «poveretti noi, che cosa mai sarà dell'Italia?». Eccetera.

ORDINE PUBBLICO E FINANZE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI Il cambio della moneta rinviato per esigenze tecniche e per esigenze degli Alleati

Una relazione del Ministro Romita sulla situazione interna - Delinquenti e separatisti hanno provocato i disordini in Sicilia

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ancora ieri al Viminale. Il Consiglio ha ascoltato anzitutto la relazione del Ministro per l'Interno sugli incidenti che hanno turbato l'ordine pubblico in Sicilia, a Catanzaro, a Firenze e a Napoli. Per quanto riguarda la Sicilia, il Ministro ha comunicato che, essendo stato segnalato che un gruppo di circa 150 uomini, composto di separatisti e di delinquenti comuni, aveva costituito un campo in località S. Mauro nei pressi di Caltagirone, venne disposta una operazione di polizia, che portò alla cattura di alcuni elementi e allo sbandamento degli altri. I successivi fatti verificatisi in Sicilia, e cioè gli assalti contro le Caserme dell'Arma, hanno avuto come protagonisti i medesimi elementi. Il Ministro ha già disposto l'immediato invio di rinforzi di polizia che, in collaborazione con le forze militari dell'isola, condurranno una decisa azione per l'annientamento di questa nuova forma di banditismo.

UNA DECISIONE DELLA C.G.I.L. Giovedì gli statali sciopereranno per un'ora

Teri mattina alle 12.50, i segretari delle Federazioni degli Statali, Parastatali, Enti Locali, Poste, Grafici, Scuola, Ferroviari, Vigili del Fuoco, si sono riuniti alla C.G.I.L. per discutere con i confederati Lizzardi e Di Vittorio, ed hanno discusso le misure da prendere per indurre una manifestazione ordinata e disciplinata in segno di protesta per il mancato miglioramento della gratifica da parte del Governo. Alla fine della discussione è stato deciso di proclamare un'ora di sciopero simultaneo in tutta Italia, dalle 10 alle 11 di giovedì 17.

La Sicilia non camminerà con i piedi dei banditi di Montelepre

Intervista con Girolamo Li Causi

Abbiamo chiesto al compagno Li Causi la sua opinione sugli episodi di banditismo di cui la stampa si occupa attualmente. «Come si è giunti a questa situazione?». «Non bisogna dimenticare che l'arresto di Finocchiaro Aprile, compiuto ad opera del governo Parisi, in seguito alle prime manifestazioni di lotta armata dell'Evis (esercizio volontario indipendenza siciliana) aveva determinato uno sbandamento nel movimento separatista, i cui finanziatori, in gran parte grossi proprietari fondiari e sostenitori capi mafia, si erano tenuti nascosti per qualche tempo, tenendo un più energico e conseguente intervento del governo.

De Gasperi parla oggi alla Consulta

La seduta plenaria di ieri - La votazione per appello nominale avrà la precedenza su quella a scrutinio segreto - Croce e Nitti iscritti a parlare

Alla fine della seduta di ieri il Presidente Storza ha annunciato che nella seduta odierna il Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri farà delle dichiarazioni alla Consulta. Subito dopo l'annuncio di Storza numerosi consultori si sono affrettati ad iscriversi alla Presidenza per poter parlare sulle dichiarazioni del Presidente del Consiglio e sulla politica generale del governo. Tra i primi ad iscriversi sono stati Francesco Nitti e Benedetto Croce.

La procedura per la elezione di Spaak contestata da numerose delegazioni

Ucraina, Polonia, Nuova Zelanda, Uruguay, Siria e Panama assumono rispettivamente le presidenze dei comitati politico, economico, sociale, di tutela, amministrativo e legale

LONDRA, 11 - Durante la seconda giornata di discussioni dell'Assemblea plenaria delle Nazioni Unite, il delegato ucraino ha avanzato una pubblica protesta per il modo in cui Spaak è stato eletto presidente e la candidatura di Trygve Lie è stata eliminata. Il delegato, dott. Dimitri Manuilski, ha lamentato che l'elezione di Spaak è stata avvelenata senza che la sua candidatura fosse stata formalmente proposta, violando così ogni procedura democratica. Egli ha quindi illustrato la necessità che vi siano candidature ufficiali per tutte le cariche dell'ONU, e che i procedimenti illustrati nelle relazioni, quali i candidati sono proposti

La Costituyente Albanese proclama la repubblica

MENTRE DA NOI LA CONSULTA DISCUTE REGOLAMENTI

TIRANA, 11 - A mezzogiorno di notte la Costituyente albanese ha proclamato ufficialmente la «Repubblica popolare d'Albania». Il decreto che l'undici ed il dodici gennaio siano in vigore il giorno 15 gennaio. La decisione è stata salutata con una salva di ventun colpi di cannone. I lavori dell'Assemblea Costituente avevano avuto inizio ieri mattina alla presenza delle missioni alleate e dei corrispondenti della stampa estera a Tirana.

De Gasperi parla oggi alla Consulta

La lotta per la conquista dell'Artico
UNA CITTA' TRA I GIACCHI POLARI

La lotta per la conquista dell'Artico è sempre più intensa. I paesi del mondo si preparano per la conquista di questo continente. In questa regione vi sono ricchezze immense, ma anche difficoltà di estrema natura. Per questo motivo, i governi si sono impegnati in una serie di spedizioni per esplorare le zone polari e stabilire basi permanenti.

Il capo dei monarchici austriaci arrestato perché nazista e ladro

VIENNA, 11 (Reuter). - La polizia austriaca ha arrestato il capo dei monarchici austriaci, Franz Knappitsch, perché nazista e ladro. Knappitsch è stato arrestato insieme a un altro monarchico, e i due sono stati trasferiti in un carcere di massima sicurezza.

A Dachau era pericoloso avere una bella pelle

Le borsette per signora, fatte con pelle di donne ungheresi o zingare, erano particolarmente ricercate. A Dachau, il campo di concentramento per i prigionieri politici, era molto difficile avere una bella pelle. Le donne ungheresi e zingare erano particolarmente ricercate per le loro borsette, che erano molto apprezzate dai prigionieri.

Le forze della resistenza spagnola unificate con Franco

LONDRA, 11 - Messaggi da Madrid rivelano che le forze della resistenza spagnola sono state unificate con Franco. Questo è un passo importante per la lotta contro il regime di Franco, che ha portato a una serie di vittorie per le forze della resistenza.

Arresto di procuratori

NAPOLI, 11 - Alcuni responsabili degli incidenti di ieri, arrestati, risultano non essere reduci. Da stanza sono stati arrestati i procuratori, che sono stati trasferiti in un carcere di massima sicurezza.

Lo sblocco dei licenziamenti

ROMA, 11 - Presso il Ministero del Lavoro si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'Italia, completando un primo esame del problema dello sblocco dei licenziamenti nel nord.

Scandalo parigino

PARIGI, 11 - Il Ministro francese dell'Economia Nazionale, il comunista François Billou, ha dichiarato ieri sera che le compagnie di assicurazione francesi concedono agli agenti dei mercanti neri polizze di assicurazione contro i rischi di guerra. Tale scoperta è stata fatta in seguito ad accertamenti compiuti da settori governativi.

Il Presidente del "Tirolo Volkspartei" ricevuto dall'on. De Gasperi

ROMA, 11 - L'on. De Gasperi ha ricevuto il Presidente e il Segretario del Partito Alto-tirolo "Tirolo Volkspartei". Il Presidente, che si è recato in Italia per una visita di cortesia, ha parlato della situazione politica in Austria e ha espresso il suo apprezzamento per la politica italiana.

Shidhara non s'è ancora dimesso

TOKIO, 11 - Il vacillante gabinetto Shidhara ha evitato oggi di dimettersi collettivamente in conseguenza di una soluzione di compromesso dell'ultimo ora, grazie alla quale si dimetteranno soltanto quei ministri che risultarono disallineati dall'ordine di epurazione di MaCARTUR.

Arresto di procuratori

NAPOLI, 11 - Alcuni responsabili degli incidenti di ieri, arrestati, risultano non essere reduci. Da stanza sono stati arrestati i procuratori, che sono stati trasferiti in un carcere di massima sicurezza.

Lo sblocco dei licenziamenti

ROMA, 11 - Presso il Ministero del Lavoro si sono riuniti i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'Italia, completando un primo esame del problema dello sblocco dei licenziamenti nel nord.

Scandalo parigino

PARIGI, 11 - Il Ministro francese dell'Economia Nazionale, il comunista François Billou, ha dichiarato ieri sera che le compagnie di assicurazione francesi concedono agli agenti dei mercanti neri polizze di assicurazione contro i rischi di guerra. Tale scoperta è stata fatta in seguito ad accertamenti compiuti da settori governativi.

Il Presidente del "Tirolo Volkspartei" ricevuto dall'on. De Gasperi

ROMA, 11 - L'on. De Gasperi ha ricevuto il Presidente e il Segretario del Partito Alto-tirolo "Tirolo Volkspartei". Il Presidente, che si è recato in Italia per una visita di cortesia, ha parlato della situazione politica in Austria e ha espresso il suo apprezzamento per la politica italiana.

Shidhara non s'è ancora dimesso

TOKIO, 11 - Il vacillante gabinetto Shidhara ha evitato oggi di dimettersi collettivamente in conseguenza di una soluzione di compromesso dell'ultimo ora, grazie alla quale si dimetteranno soltanto quei ministri che risultarono disallineati dall'ordine di epurazione di MaCARTUR.

